

IL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
CLETO CARLINI

Alla Città Metropolitana di Bologna

Alle Province della Regione Emilia-Romagna

Ai Comuni della Regione Emilia-Romagna

e p.c. a

Presidente Michele de Pascale

Sottosegretario Manuela Rontini

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
Distrettuale del fiume Po

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile

Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale -
Uffici territoriali della Regione Emilia-Romagna

Settore Coordinamento Protezione Civile -
Aree Protezione Civile della Regione Emilia-
Romagna

AIPO

ANBI Emilia-Romagna

Ai Consorzi della Regione Emilia-Romagna

Alle Unioni di Comuni della Regione Emilia-
Romagna

ARPAE – Direzione Generale

ARPAE - Struttura Idro-Meteo Clima

LORO SEDI

POSTA PEC

OGGETTO: ADOZIONE DI UNA PROROGA DEI TERMINI STABILITI DALL'ART. 3, COMMA 2 DELLA DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE N. 13 DEL 18 DICEMBRE 2025 E DALL'ART. 4, COMMA 1 DEL DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 4/2026 DEL 19 GENNAIO 2026.

Viale Aldo Moro 30
40127 Bologna

tel 051.527.3711- 6065
fax 051.527.3450

Email: DGCTA@regione.emilia-romagna.it

Email certificata: dgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

Si comunica che in data 11 marzo 2026 il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po ha emanato il Decreto n. 15, avente ad oggetto: "Adozione di una proroga dei termini stabiliti dall'art. 3, comma 2 della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 13 del 18 dicembre 2025 e dall'art. 4, comma 1 del Decreto del Segretario Generale n. 4/2026 del 19 gennaio 2026".

Tale Decreto, in conformità ai criteri di cui all'art. 63, comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. come ribaditi dallo "*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", dispone la proroga del termine di 90 giorni, originariamente stabilito dall'articolo 2, comma 3 della Deliberazione CIP n. 13/2025 del 18 dicembre 2025 ai fini della consultazione e per la presentazione di eventuali osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse, fino al **31 maggio 2026, comprendendo tale data nel termine prorogato.**

Sempre in conformità alle disposizioni normative di cui sopra e per esigenze di coordinamento procedurale relativamente all'adozione di strumenti della pianificazione di bacino distrettuale strettamente connessi tra di loro, dispone altresì la proroga del termine di tre mesi, originariamente stabilito dall'articolo 4, comma 1 del Decreto SG n. 4/2026 del 19 gennaio 2026 ai fini della consultazione e per la presentazione di eventuali osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse, fino al **31 maggio 2026, comprendendo tale data nel termine prorogato.**

Il Decreto è pubblicato e consultabile al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=4100

Secondo quanto indicato all'art. 1, c. 6, del Decreto, se ne trasmette copia alla Città Metropolitana, alle Province e ai Comuni territorialmente interessati, ai fini della sua pubblicazione con le modalità previste dalle vigenti norme di legge (pubblicità – notizia).

Si prega inoltre di recapitare la presente agli uffici competenti o a vario titolo interessati agli strumenti della pianificazione di bacino distrettuale di cui sopra.

Cordiali Saluti.

Ing. Cleto Carlini

documento firmato digitalmente